Procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Verona - Settore scientifico disciplinare BIO/12 - bandita con D.R. 1419-2004 del 02/07/2004 e pubblicata sulla G.U. n. 54 del 09/07/2004

## RELAZIONE RIASSUNTIVA

L'anno 2005, il giorno 9 del mese di febbraio alle ore 8:30 presso un locale della sezione di Chimica e Microscopia clinica del Dipartimento di Scienze Morfologico-Biomediche – Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Verona – Policlinico G. Rossi – P.le L.A. Scuro, 10 – 37134 Verona, si è riunita al completo la Commissione giudicatrice per la valutazione comparativa riportata in epigrafe, costituita dai Proressori:

- Gennaro Illiano (Presidente)
- Lucia Sacchetti
- Gian Cesare Guidi (Segretario)
- Carmelo Tassi
- Silvio Lippa,

La Commissione giudicatrice si è riunita telematicamente, per la 1 riunione, il giorno 22 dicembre 2004 dalle ore 10:30 alle ore 12:30 e si è insediata presso un locale della sezione di Chimica e Microscopia clinica del Dipartimento di Scienze Morfologico-Biomediche – Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Verona – Policlinico G. Rossi – P.le L.A. Scuro, 10 – 37134 Verona nei seguenti giorni e con i seguenti orari:

II riunione: giorno 7 febbraio 2005 dalle ore 9:30 alle ore 15:00 III riunione: giorno 7 febbraio 2005 dalle ore 15:30 alle ore 19:30 IV riunione: giorno 8 febbraio 2005 dalle ore 15:30 alle ore 20:00 V ruinione: giorno 9 febbraio 2005 dalle ore 8:30 alle ore 11:30

Nella prima riunione la commissione ha proceduto alla nomina del Presidente nella persona del prof. Gennaro Iliano e del Segretario nella persona del prof. Gian Cesare Guidi.

La Commissione ha preso atto che risultavano n. cinque (5) candidati partecipanti alla procedura, ha constatato che nessuno dei candidati ammessi alla procedura di valutazione comparativa ha presentato istanza di ricusazione dei commissari, nei termini legislativi previsti, ha accertato l'assenza di rapporti di parentela e affinità tra i commissari e con i candidati e l'assenza di situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 del Codice di Procedura Civile e ha determinato i criteri di massima relativi alla procedura in oggetto.

Nella seconda riunione, la Commissione giudicatrice ha preso atto delle rinunce del seguente candidato, dott.ssa Gabriella Esposito, e ha proceduto alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentate dai restanti candidati, formulando i relativi giudizi individuali (allegati n. 4a-d al verb. 2) e collegiali (allegato 4e al verb. 2).

Nella terza riunione si è proceduto, in ordine alfabetico, alla discussione sui titoli scientifici e al sorteggio del tema per la prova didattica per i candidati: dott.ssa Illingworth Elisabeth Anne, sposata Lindsay e dott. Lippi Giuseppe.

Pagina 1 di 2

Per ogni candidato la commissione ha formulato i giudizi individuali (allegati 2a e 2c al verb. 3) e collegiali (allegati 2b e 2d al verb. 3) relativi alla discussione dei titoli scientifici.

Nella quarta riunione la Commissione ha proceduto alla prova didattica per i candidati: dott.ssa Illingworth Elisabeth Anne, sposata Lindsay e dott. Lippi Giuseppe formulando i relativi giudizi individuali (allegati 1a e 1b al verb. 4) e collegiali (allegati 2a e 2b al verb. 4)

Nella quinta riunione la Commissione giudicatrice ha proceduto sulla base dei giudizi collegiali espressi in sede di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, di discussione sui titoli scientifici e di prova didattica, a formulare il giudizio complessivo (allegati 1a e 1b al verb. 5) nonché alla discussione finale, sulla base dei giudizi complessivi suddetti.

Al termine della discussione la Commissione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 4, comma 13 del D.P.R. n. 117/2000, ha individuato gli idonei della valutazione in oggetto nelle persone dei Dott.ri:

- Illingworth Elisabeth Anne, sposata Lindsay
- Lippi Giuseppe

Il Presidente, dato atto di quanto sopra, ha invitato la Commissione a redigere collegialmente questa relazione finale e a controllare i verbali e gli allegati cui si fa riferimento.

Infine questa relazione finale è stata riletta dal Presidente ed approvata senza riserva alcuna dai Commissari che la sottoscrivono, alle ore 11:30 del giorno 9 febbraio 2005.

Verona, 9 febbraio 2005

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione:

- Gennaro Illiano (Présidente)

Lucia Sacchetti

- Gian Cesare Guidi (Segfetario)

- Carmelo Tassi

Silvio Lippa

## All.to 3 a Valo 2

## Scheda riassuntiva sui principali elementi del curriculum del Candidato

### Dott. Carlucci Filippo

- Laureato in Scienze Biologiche nel 1988 presso l'Università di Siena
- Ha conseguito il dottorato in Biochimica clinica con tesi "Metabolismo purinico nei linfociti di soggetti affetti da sindrome da immunodeficienza acquisita (AIDS)".
- E' in possesso del Diploma di specializzazione in Biochimica e Chimica clinica conseguito nel 1999.
- Ha svolto attività scientifica dal 1991, per un piccolo periodo anche all'estero, presso il Department of Medicine del St. Bartholomew's Hospital di Londra, nell'ambito del programma di scambio culturale del British Council.
- Ha esperienza didattica universitaria svolta per oltre 10 anni nel SSD di pertinenza presso Corsi di Laurea della Facoltà di Medicina e presso Scuole di specializzazione.
- L'attività clinica in qualità di Dirigente biologo di I° livello è stata svolta presso il Laboratorio dell'Azienda Ospedaliera di Siena dal 2001.
- E' autore/coautore di numerosi articoli su riviste nazionali ed internazionali; 11 su 20 volte il suo nome figura al primo/ultimo posto fra gli autori.
- Sulla base dei criteri stabiliti dalla Commissione (All.to n. 1 al verb. N. 1) nei lavori svolti in collaborazione si può chiaramente evincere il ruolo svolto dal candidato.
- Ha relazionato inoltre, su invito, a Congressi e Convegni nelle aree di studio proprie delle Scienze Biochimiche, in particolare del metabolismo purinico.
- La Commissione all'unanimità decide pertanto di ammettere tutte le pubblicazioni prescelte alla successiva valutazione.

P & A A

## All.to 3 b Velo 2

## Scheda riassuntiva sui principali elementi del curriculum del Candidato

## Dott.ssa Illingworth Elizabeth A.

- Baccalaureato in Scienze (B.Sc.) presso University College of North Wales (U.K.) nel 1979.
- Ha conseguito il dottorato di ricerca presso la University of London nel 1991 con tesi
   "Photodynamic therapy of a mouse model of glioma".
- Ha svolto attività scientifica dal 1991 presso il Department of Molecular and human genetics del Baylor College of Medicine di Houston (Texas) dal 1992 occupandosi di diagnostica molecolare delle sindromi da microdelezione e di genetica delle cardiopatie congenite.
- Ha esperienza didattica universitaria svolta per 5 anni (1999-2004) nel SSD di pertinenza presso Scuole di specializzazione e dottorati.
- E' autore/coautore di numerosi articoli su riviste internazionali, 15 su 20 volte il suo nome figura al primo/ultimo posto fra gli autori.
- E' referee di riviste internazionali.
- Sulla base dei criteri stabiliti dalla Commissione (All.to n. 1 al verb. N. 1) si può evincere chiaramente il ruolo svolto dal candidato nei campi di ricerca oggetto delle stesse pubblicazioni, nei lavori svolti in collaborazione.
- Ha relazionato inoltre, su invito, a Congressi e Convegni internazionali nelle aree di pertinenza del SSD (genetica e biologia molecolare).
- E' titolare di fondi di ricerca.
- La Commissione all'unanimità decide pertanto di ammettere tutte le pubblicazioni prescelte alla successiva valutazione.

P / 16 11

# All.to 3 c Verb ? Scheda riassuntiva sui principali elementi del curriculum del Candidato

### Dott. Lippi Giuseppe

- Laureato in Medicina e Chirurgia nel 1992.
- Ha conseguito la specializzazione in Biochimica clinica nel 1996.
- Ricercatore universitario presso l'Università di Verona nel SSD BIO/12 dal 2001.
- Ha svolto attività scientifica dal 1990, anche all'estero nel 1993-1994, presso il Northwest Lipid Research Laboratory – Washington University (Direttore: Prof. J. Albers), occupandosi di Lipoproteina(a) nel laboratorio della Prof.ssa S. Marcovina.
- Ha esperienza didattica universitaria svolta dal 1996 al 2004 nel SSD di pertinenza presso C.L. di Medicina e Chirurgia, C.L. delle professioni sanitarie per TLB, Scuole di specializzazione.
- L'attività clinica è stata svolta presso i Laboratori di Analisi Chimico-cliniche del C.O.C. di Valeggio s.M. e del Policlinico di Verona dal 1997.
- E' autore/coautore di numerosi articoli su riviste nazionali ed internazionali; 15 su 20 volte il suo nome figura al primo/ultimo posto fra gli autori.
- E' referee e membro dell'Editorial Board di riviste nazionali ed internazionali.
- Sulla base dei criteri stabiliti dalla Commissione (All.to n. 1 al verb. N. 1) si può evincere chiaramente il ruolo svolto dal candidato nei lavori svolti in collaborazione.
- Ha relazionato, su invito, a Congressi e Convegni nelle aree proprie della disciplina, in particolare sulle dislipidemie, sull'emostasi e sulle metodologie di laboratorio.
- La Commissione all'unanimità decide pertanto di ammettere tutte le pubblicazioni prescelte alla successiva valutazione.

A A A A A

## All.to 3 d Verb 2

### Scheda riassuntiva sui principali elementi del curriculum del Candidato

#### Dott. Pallotti Francesco

- Laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Bologna nel 1992.
- Ha conseguito il dottorato di ricerca in Citomorfologia presso l'Università di Bologna nel 1997.
- Ricercatore universitario del SSD BIO/12 dal 2002 presso l'Università dell'Insubria (Varese).
- Ha svolto attività scientifica dal 1993, in due riprese per più di un anno anche all'estero, presso il Dipartimento di Neurologia della Columbia University di New York, occupandosi di alterazioni del funzionamento del Coenzima Q nelle malattie neurologiche.
- Ha esperienza didattica universitaria avendo svolto seminari/esercitazioni dal 1996 al 2004 nel SSD di pertinenza presso C.L. di Medicina e Chirurgia, C.L. delle professioni sanitarie per TLB, Scuole di specializzazione.
- E' autore/coautore di vari articoli su riviste nazionali/internazionali; 3 su 20 volte il suo nome figura al primo posto fra gli autori.
- Ha svolto attività di referee per Cancer Research.
- Sulla base dei criteri stabiliti dalla Commissione (All.to n. 1 al verb. N. 1) si può evincere il ruolo svolto dal candidato nei campi di ricerca oggetto delle stesse pubblicazioni nei lavori in collaborazione.
- Ha relazionato inoltre, su invito, ad alcuni Convegni nelle aree in cui ha svolto attività di ricerca.
- La Commissione all'unanimità decide pertanto di ammettere tutte le pubblicazioni prescelte alla successiva valutazione.

### All 4a al verb. 2

## Valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentati dal candidato Dott. Carlucci Filippo

## Giudizio del Commissario Prof. Gennaro Illiano

Il Candidato si è dedicato alla ricerca nel campo della Biochimica Clinica conseguendo nel 1993 il titolo di Dottore di Ricerca portando a termine un progetto di ricerca sul metabolismo purinico nei linfociti di soggetti affetti da AIDS. Nel 1999 ha conseguito il Diploma di Specializzazione in Biochimica e Chimica Clinica. Un documento dell'agosto 2004 attesta che il Candidato svolge attività assistenziale nel campo della Biochimica Clinica. Ha svolto attività didattica pertinente in discipline afferenti l'aggruppamento disciplinare oggetto del presente concorso, in diverse Scuole di Specializzazione, Diplomi Universitari e Lauree Triennali.

Le 20 pubblicazioni sottoposte dal Candidato al giudizio della Commissione, riguardano ricerche condotte nel campo della biochimica clinica del metabolismo dei nucleotidi purinici in diverse patologie umane. Un filone recente riguarda la biochimica clinica del bilancio energetico e dello stato antiossidante del cuore trapiantato o sottoposto a ipossia e riperfusione. Le ricerche sono impostate con rigore metodologico, condotte con tecniche appropriate e l'apporto significativo dato ad esse dal Candidato risulta documentato, oltre che dalla continuità del tema di ricerca perseguito, dalla posizione preminente del Candidato (primo o ultimo nome) in oltre la metà delle pubblicazioni presentate.

## Giudizio del Commissario Prof.ssa Lucia Sacchetti

Dottore di ricerca nel 1993 in Biochimica Clinica; ha rivestito prima il ruolo di Assistente Tecnico (VI qual. Area Funz. Tec. Scient.) da 1991, poi dal 2000 nella Categ. C dell'Area Tec. Scient. Elab. Dati e successivamente da 2001 Categ.D dell'Area Socio Sanitaria. Ha svolto continuativamente attività di ricerca dal 1991 al 2004 come testimoniato dalle sue numerose pubblicazioni scientifiche. Principali campi di interesse sono stati lo studio del metabolismo purinico in corso di varie patologie (AIDS, Leucemia linfatica cronica, etc.). Oggetto di studio è stato altresì il danno ischemico d'organo nel trapianto.

In particolare la produzione scientifica presentata per la presente valutazione appare di buon livello, come collocazione editoriale, congruente con le discipline concorsuali, svolta con continuità e rigore metodologico, i risultati conseguiti appaiono originali e abbastanza innovativi per quanto attiene la valutazione delle purine, del bilancio ossidante/antiossidante e di attività enzimatiche in corso di trapianto, di neoplasie e in corso di AIDS. L'apporto del candidato, anche nei lavori in collaborazione, è consistente essendo lo stesso in 11/20 lavori primo o ultimo autore.

Il candidato, ha partecipato a numerosi progetti di ricerca, ha vinto alcune borse di studio: SIB, FEBS, CNR (1993 e 1995) e ha ottenuto alcuni premi scientifici: SIBioc Ames (1990), SIB (1993), SIBioc Roche 2003 e Membership of American Ass. Advanc. f Science (2003).

Ha svolto attività assistenziale dal 1991 in qualità prima di operatore professionale di 1a cat.-collaboratore e poi dal 2001 in qualità di Dir. Biol. 1° liv.

Viene certificata attività didattica presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia presso alcune Scuole di Specializzazione e Corsi di Laurea di 1° Livello in Infermieristica e Tec. Audiometriche nel campo della Biochimica e Chimica Analitica strumentale.

## Giudizio del Commissario Prof. Gian Cesare Guidi

Il candidato presenta un'attività scientifica condotta con costanza nell'ambito di interessi di ricerca propri del SSD BIO/12.

In particolare gli studi hanno riguardato il metabolismo purinico in varie situazioni per lo più di patologia umana. Le ricerche sono state condotte con tecniche di indagine proprie della Biochimica clinica ed hanno riguardato anche l'applicazione di recenti metodologie..

İ

L'apporto individuale del candidato, come risulta dalla posizione del nome nelle pubblicazioni, è in alcune occasioni prevalente, in altre appare meno in evidenza.

In ogni caso si tratta di pubblicazioni comparse su riviste di livello internazionale di notevole diffusione.

La produzione scientifica è temporalmente consequenziale e complessivamente di buon livello.

L'attività didattica è stata prestata nell'ambito proprio del SSD.

L'attività assistenziale è stata svolta in modo discontinuo sotto differenti qualifiche e non sempre a livelli di responsabilità dirigenziale.

## Giudizio del Commissario Prof. Silvio Lippa

Il candidato presenta nel curriculum 75 lavori in extenso riguardanti soprattutto il metabolismo purinico leucocitario.

Le 20 pubblicazioni presentate alla valutazione della commissione contribuiscono a chiarire alcuni meccanismi etiofisiopatogenetici di malattie come leucemie, tumori colon-rettali, AIDS, immunodeficienze acquisite.

Il candidato ha inoltre partecipato a progetti di ricerca finalizzati sia in Italia che in collaborazione all'estero.

Il candidato dimostra buona esperienza didattica che è stata svolta attraverso incarichi di insegnamento di Biochimica Clinica ,Chimica Analitico-Strumentale, Immunologia molecolare e Biochimica clinica avanzata.

## Giudizio del Commissario Prof. Carmelo Tassi

Le ricerche svolte, principalmente quelle nel campo dei nucleotidi purinici, si riferiscono a tematiche di notevole interesse e sono attinenti al SSD BIO12. La attività di ricerca è condotta con continuità e pertinenza; essa appare di buon livello per originalità, innovazione e rigore metodologico oltreché per la rilevanza delle riviste su cui è avvenuta la pubblicazione. Tenuto conto dei criteri stabiliti dalla Commissione, si può affermare che è frequente il ruolo dell'autore quale investigatore principale nelle diverse pubblicazioni. Ha svolto attività didattica e clinica pertinente con la disciplina del concorso

#### All 4b al verb. 2

Valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentati dal candidato Dott.ssa Illingworth Elizabeth Anne (sposata Lindsay)

## Giudizio del Commissario Prof. Gennaro Illiano

Il Candidato ha conseguito nel 1991 il titolo di Dottore di Ricerca presso la University of London (G.B.) svolgendo un progetto di ricerca per la sua tesi di dottorato riguardante le basi genetiche di alcuni tumori del tessuto nervoso; successivamente ha indirizzato la sua attività di ricerca nel campo della biologia molecolare clinica e della genetica molecolare, lavorando in prestigiosi laboratori internazionali. Dal 1999 al 2003 è stata responsabile di ben 5 progetti di ricerca finanziati con fondi internazionali. Ha svolto attività didattica pertinente anche in Italia, seguendo Dottorandi di Ricerca nello svolgimento della tesi di dottorato.

Il Candidato è co-autore di 46 pubblicazioni su prestigiose riviste internazionali, in 19 delle quali compare come primo o ultimo nome. Le pubblicazioni presentate all'esame della Commissione riguardano ricerche, condotte con rigore metodologico e con tecniche appropriate e aggiornatissime, di biologia molecolare clinica e genetica molecolare, che hanno contribuito a chiarire le basi genetiche di patologie umane cardiache e neuro-sensoriali.

## Giudizio del Commissario Prof.ssa Lucia Sacchetti

Dottore di ricerca nel 1991 presso l'Università di Londra, dal 1990 al 2001 ha rivestito i seguenti ruoli: Research Assistant, Post-Doctor, Research Associate e Instructor. Dal 2001 al 2004 è Assistant Professor presso il Baylor College of Medicine, Houston-Texas (USA). L'attività di ricerca è stata svolta con continuità nel campo delle malattie genetiche ereditarie, in particolare oggetto di studio sono state le sindromi di microdelezioni (es. Sindrome di DiGeorge) causative tra l'altro di cardiopatie congenite. Per tali studi ci si è avvalsi altresì di modelli murini. L'attività di ricerca svolta ha prodotto lavori in extenso ben collocati nella letteratura internazionale. In particolare la produzione scientifica presentata per la presente valutazione appare di ottimo livello come collocazione editoriale, congruente con le discipline concorsuali, svolta con continuità e sempre con elevato rigore metodologico. I risultati descritti sono originali ed innovativi, essi hanno consentito di ampliare le conoscenze nel campo della diagnostica di alterazioni genetiche associate a malattie cardiache e alla schizofrenia. L'apporto del candidato, anche nei lavori in collaborazione, è rilevante essendo lo stesso in 15/20 lavori primo o ultimo autore. Il candidato è titolare di consistenti grants di ricerca dal 1999 al 2004 (NIH, American Heart Association). Il candidato è inoltre reviewer di riviste internazionali (es. American Journal of Medical Genetics, Circulation, Circulation Research).

Il candidato ha svolto altresì il ruolo di membro giudicante di Progetti Scientifici Internazionali anche nel campo della Genetica Molecolare e Immunologia (2002-2004).

Dal 1999 al 2004 ha svolto attività didattica presso il Baylor College of Medicine, Houston-Texas (USA) in particolare presso Scuole di Specializzazione e Dottorati nel campo della Genetica delle malattie congenite.

## Giudizio del Commissario Prof. Gian Cesare Guidi

. La candidata presenta un'attività scientifica di tutto rispetto, originale ed innovativa, che si è sviluppata principalmente nello studio delle cardiopatie congenite, dal punto di vista della genetica e della biologia molecolari, in condizioni sperimentali ed in patologia umana. Gli ambiti di ricerca sono del tutto propri del SSD/BIO12.

Le ricerche hanno interessato sia le alterazioni più dirette, conseguenti a delezione genica, sia i disordini associati. Le attività di ricerca sono state condotte presso una istituzione straniera (Baylor College, Houston, Stati Uniti). Presso tale istituzione ha ottenuto riconoscimenti accademici, raggiungendo il titolo di Assistant Professor.

l

Ha ottenuto fondi di ricerca assegnati da riconosciute istituzioni straniere ed ha coordinato gruppi di ricerca. Elevati il livello di padronanza della materia e la notorietà internazionale, come si può evincere anche dalla compilazione di review su invito, pubblicate su prestigiose riviste scientifiche internazionali. Complessivamente risultano dal curriculum 46 pubblicazioni su riviste indicizzate.

L'attività didattica è attinente al SSD BIO/12.

Non documentata attività assistenziale.

## Giudizio del Commissario Prof. Silvio Lippa

La candidata presenta un curriculum scientifico che ne attesta una vasta esperienza nel campo della genetica molecolare.

Nelle 20 pubblicazioni presentate al giudizio della commissione risulta primo autore in 12 ed ultimo autore in 4.

Particolarmente rilevanti sono le pubblicazioni riguardanti la caratterizzazione genetica della sindrome di Di George che contribuiscono a chiarire alcuni meccanismi delle delezioni del cromosoma 22.

L'originalità dei lavori è attestata dalle riviste ad elevato impact factor (Nature, Lancet ) su cui sono stati pubblicati.

L'esperienza didattica della candidata è limitata a corsi di genetica delle cardiopatie congenite per specializzandi tenuti dal 1999 ad oggi presso il Baylor College of Medicine.

## Giudizio del Commissario Prof. Carmelo Tassi

La attività scientifica, svolta in prestigiose Istituzioni Internazionali, è rivolta a tematiche di genetica molecolare con particolare riferimento alle malattie ereditarie. La attività di ricerca è di elevata qualificazione e rivela carattere di continuità nel tempo. Le pubblicazioni scientifiche sono ospitate su riviste ad alto impatto e di grande diffusione internazionale. In esse si individua il ruolo rilevante rivestito dalla candidata che spesso è il primo autore. La notorietà della candidata soprattutto a livello internazionale è ben delineata. La candidata ha diretto progetti di ricerca di notevole entità finanziate da prestigiose Istituzioni internazionali. La attività didattica, peraltro svolta in Istituzione internazionale di chiara fama e congruente con la disciplina oggetto di valutazione, appare alquanto limitata.

4

#### All 4c al verb. 2

## Valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentati dal candidato Dott. Lippi Giuseppe

## Giudizio del Commissario Prof. Gennaro Illiano

Il Candidato documenta di aver frequentato sin da studente laboratori di ricerca di biochimica clinica sia in Italia che all'estero. Dopo la laurea ha intensificato la sua attività, sino a diventare, nell'anno accademico 2001-2002, Ricercatore Universitario , settore Disciplinare BIO 12, presso l'Università degli Studi di Verona. Nell'anno 1996 ha conseguito la Specializzazione in Biochimica e Chimica Clinica . Il suo curriculum documenta una lunga, continuativa e pertinente attività assistenziale. Documenta una pertinente attività didattica sin dall'anno accademico 1996-97 Il Candidato è co-autore di 82 pubblicazioni su autorevoli riviste internazionali. Tra quelle presentate al giudizio della Commissione, di particolare interesse appaiono quelle dedicate all'isolamento e al dosaggio delle lipoproteina(a), nonché alla sua valutazione quale fattore di rischio trombotico. I temi di ricerca trattati sono perseguiti sistematicamente e tra di loro logicamente collegati anche temporalmente ed in più della metà delle pubblicazioni prodotte il Candidato compare come primo autore: il tutto indica un contributo sostanziale apportato dal Candidato alle ricerche condotte.

## Giudizio del Commissario Prof.ssa Lucia Sacchetti

Assegnista di ricerca prima (1999-2000) e ricercatore di BIO/12 poi (2001-2004) ha svolto attività di ricerca continuativamente dal 1990 al 2004; in particolare nel campo delle patologie cardiovascolari si è interessato del ruolo patogeno e delle metodologie per il dosaggio di marcatori biochimici quali la Lp(a), l'omocisteina e fattori di coagulazione. Altro campo di interesse è stato quello della biochimica clinica dello sport e della valutazione in atleti dell'impiego di sostanze d'abuso (doping). L'intensa attività di ricerca ha prodotto oltre 80 lavori in extenso ben collocati nella letteratura internazionale.

In particolare la produzione scientifica presentata per la presente valutazione appare di ottimo livello come collocazione editoriale, congruente con le discipline concorsuali, svolta con continuità e sempre con elevato rigore metodologico; i risultati descritti sono originali e hanno prodotto significative innovazioni nei campi di studio affrontati della diagnostica delle malattie cardiovascolari e della biochimica clinica dello sport. L'apporto del candidato, anche nei lavori in collaborazione, è rilevante essendo lo stesso in 15/20 lavori primo o ultimo autore. Negli anni 1993-4-5-6 le sue ricerche sono state premiate con riconoscimenti in campo nazionale ed europeo (2°int. Beckman Award, Premio 44° Congr. AIPAC, 3°int. Beckman Award, Premio 10° Cong. SIMEL).

Il candidato si è inoltre specializzato in Biochimica Clinica nel 1996, dal 1997 al 2004 è Dirigente Medico di 1° livello presso l'Azienda Ospedaliera di Verona presso il Laboratorio di Chimica Clinica e Ematologia dell'Ospedale Policlinico di Verona. Membro di diverse Società Scientifiche nel campo laboratoristico (SIBioc, SIMeL, SISET) e della New York Academy of Science, partecipa a diversi gruppi di studio per la standardizzazione dei metodi in Laboratorio. Dal 2001 al 2004 è responsabile del monitoraggio biochimico-ematologico degli atleti della FISI e di altre squadre di atleti professionisti. E' coautore di una monografia e di capitoli di libri sempre nel campo della Medicina di Laboratorio.

Il candidato svolge inoltre attività di reviewer per importanti riviste internazionali (es. Clinical Chemistry, Blood, Stroke) ed è membro di alcuni comitati di redazione di riviste nazionali ed europei).

Dal 1994 in poi ha svolto continuativamente presso l'Università degli Studi di Verona attività didattica sempre nel campo della Medicina di Laboratorio, presso il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia (1994-2004), corso di Laurea di 1° livello in Tecniche di Laboratorio Biomedico (2000-

P II II

2004), Diploma Universitario in Tecnico di Laboratorio Biomedico (1996-1999) e presso varie Scuole di Specializzazione.

## Giudizio del Commissario Prof. Gian Cesare Guidi

L'attività di ricerca è stata condotta con assiduità e continuità nell'ambito delle articolazioni proprie del SSD BIO/12; in particolare risultano degni di grande attenzione gli studi compiuti nel campo delle alterazioni delle lipoproteine e delle alterazioni dell'emostasi.

In complesso l'attività di produzione scientifica appare di ottimo livello per originalità, innovatività e rigore metodologico. Risultano da curriculum oltre 80 pubblicazioni.

Nelle 20 pubblicazioni presentate, pubblicate su riviste di ampio rilievo internazionale,

il candidato dimostrando padronanza degli argomenti affrontati, compare molto spesso come primo nome fra gli autori.

Sono documentati periodi di attività presso una prestigiosa istituzione di ricerca straniera, durante i quali ha prodotto, in collaborazione con vari ricercatori ma in posizione preminente, valide pubblicazioni ai fini della valutazione nel presente concorso. Fra le pubblicazioni presentate risulta una esauriente rassegna su invito dedicata alla lipoproteina(a).

Gli sono stati riconosciuti premi scientifici nazionali ed internazionali.

Ha partecipato a numerosi congressi e convegni scientifici nazionali ed internazionali presentando propri contributi.

Ha svolto attività di referee per qualificate riviste scientifiche nazionali ed internazionali che operano nell'ambito degli interessi propri del SSD. Fa parte del Comitato di Redazione di alcune riviste nazionali del settore.

L'esperienza didattica è attinente al settore scientifico disciplinare BIO/12.

L'attività clinico-assistenziale è stata svolta con continuità, quale dirigente, nell'ambito dello stesso settore.

## Giudizio del Commissario Prof. Silvio Lippa

Il candidato presenta nel curriculum 85 pubblicazioni in extenso su riviste indicizzate con un impact factor totale pari a 187,265 di cui oltre la metà come primo autore.

Tra le 20 pubblicazioni sottoposte al giudizio della commissione di particolare interesse sono quelle riguardanti lo studio dei parametri ematologici ed ematochimici per la valutazione del rischio aterosclerotico e tromboembolico.

Particolarmente rilevante è il rigore metodologico con cui il candidato affronta le varie tematiche. L'attività di ricerca svolta anche all'estero e la titolarità di assegni di ricerca dimostrano una vasta esperienza del candidato nei vari campi della Biochimica Clinica e dell'Ematologia Clinica. Egli è inoltre membro dell'Editoriale Boari di riviste nazionali ed internazionali.

Dal curriculum si evince una esperienza didattica decennale espletata mediante numerosi incarichi di insegnamento, come Chimica Clinica I e II, Medicina di Laboratorio, Analisi automatizzate, presso varie scuole di specializzazione e diplomi universitari.

## Giudizio del Commissario Prof. Carmelo Tassi

Le ricerche svolte dal candidato si riferiscono ad argomenti di notevole interesse ed originalità nelle discipline comprese nel SSD BIO12: valutazione di nuove tecniche e metodi di laboratorio, fattori di rischio per le malattie cardiovascolari, tematiche relative al doping. Il candidato presenta un curriculum formativo di grande spessore. Il ruolo determinante del candidato si evince dalle ricerche, condotte con rigore scientifico, ove spesso è presente in qualità di investigatore principale. La produzione scientifica è ampia, di alto livello e pubblicata su Riviste a larga diffusione Internazionale e di rilevante impatto ambientale. L'attività è consistente e riguarda il SSD oggetto di valutazione comparativa. Da segnalare la attività clinica pertinente con la disciplina del concorso.

Q 4 A 2

### All 4d al verb. 2

Valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentati dal candidato Dott. Pallotti

## Giudizio del Commissario Prof. Gennaro Illiano

Il Candidato mostra una buona esperienza nel campo della ricerca a carico dal DNA mitocondriale, maturata anche attraverso il conseguimento di un Dottorato di Ricerca in Citomorfologia e la frequenza complessiva di circa 5 anni di un prestigioso istituto internazionale di ricerca (Dipartimento di Neurologia, Columbia University- New York).

Dal 2003 è Ricercatore Universitario per il settore BIO 12 presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Insubria - Varese.

Ha svolto una pertinente attività didattica.

Il Candidato presenta numerose pubblicazioni apparse su qualificate riviste internazionali. Esse documentano una attività di ricerca dedicata alla biologia molecolare clinica del DNA mitocondriale in rapporto alla senescenza cellulare o a patologia muscolare o neuro sensoriale, che si è avvalsa delle metodiche di indagine più moderne. Benché il Candidato compaia raramente come primo autore, purtuttavia la continuità del tema di ricerca perseguito permette di individuare il ruolo svolto e la competenza raggiunta.

## Giudizio del Commissario Prof.ssa Lucia Sacchetti

Dottore di ricerca in Citomorfologia (1997), ha svolto attività di ricerca dal 1993 al 2004, in Italia presso l'Univ. di Bologna, Istituto di Istologia e Embriologia Generale e all'estero presso la Columbia University di New York, fruendo anche di una borsa di studio SIB (1994-95) e di grants dell'MDA (1998-2004). Dal 2002 è ricercatore di BIO/12 presso l'Università Insubria di Varese. Il principale campo di studio è relativo alla funzione dei mitocondri e delle patologie ad essi correlate ed è stato affrontato con continuità dal 1993 al 2004.

In particolare la produzione scientifica presentata per la presente valutazione appare di buon livello come collocazione editoriale, congruente con le discipline concorsuali, svolta con continuità e rigore metodologico, i risultati conseguiti nel campo del metabolismo mitocondriale in particolare in corso di invecchiamento, sono originali ed innovativi. L'apporto del candidato anche nei lavori in collaborazione è sufficiente, considerando la continuità della tematica di studio, anche se lo stesso appare solo in 3/20 pubblicazioni primo autore.

Il candidato nel 2000 ha svolto ruolo di reviewer per la rivista Cancer Research.

L'attività didattica consiste essenzialmente di attività seminariale/esercitazioni tenute presso Scuole di Specializzazione e più recentemente (AA 2003/4) del Corso di Tecniche di Biologia Molecolare presso il Corso di Laurea di 1° livello in Tec. di Laboratorio Biomedico, Univ. Insubria di Varese.

## Giudizio del Commissario Prof. Gian Cesare Guidi

Il candidato si presenta con un'attività scientifica di buon livello, svolta con continuità sia presso istituzioni italiane che straniere di grande rinomanza.

Il suo interesse si è orientato essenzialmente allo studio delle patologie della funzione mitocondriale ed alle loro conseguenze in campo neurologico. In tale attività di ricerca ha sia collaborato a percorsi già iniziati, sia fornito propri contributi originali come si può evincere dalla posizione del nome nei lavori scientifici ed in un capitolo di libro. L'attività di ricerca appare congruente con quella del SSD BIO/12. Complessivamente dal curriculum risultano 35 pubblicazioni di cui circa 30 in riviste indicizzate più due capitoli di libro.

L'attività didattica è stata svolta in ambiti attinenti al SSD BIO/12.

Non è documentata attività assistenziale.

## Giudizio del Commissario Prof. Silvio Lippa

Il candidato presenta nel curriculum 35 pubblicazioni in extenso di cui 5 come primo autore. 27 delle 35 pubblicazioni sono indicizzate con un impact factor pari a 152,847.

Le 20 pubblicazioni sottoposte al giudizio della commissione riguardano principalmente temi di Biologia Molecolare ed, in particolare, le mutazioni puntiformi del DNA mitocondriale in alcune situazioni fisiopatologiche come l'invecchiamento e le miopatie mitocondriali.

Il candidato è stato titolare di borse di studio sia in Italia che negli Stati Uniti d'America dove ha maturato una buona esperienza sulla terapia genica delle miopatie mitocondriali.

L'attività didattica del candidato si è svolta soprattutto nel campo della citogenetica e della Biologia Molecolare mediante corsi per specializzandi.

L'attività didattica in Medicina di Laboratorio è attestata da esercitazioni di Analisi Biochimico-Cliniche svolte nell'ambito dell'insegnamento in Medicina di Laboratorio:

## Giudizio del Commissario Prof. Carmelo Tassi

L'attività di ricerca, risultante dalle pubblicazioni presentate, è rivolta soprattutto allo studio della funzione mitocondriale e delle patologie correlate. E' condotta con continuità, originale, svolta con rigore metodologico e pubblicata su riviste di notevole impatto editoriale. Non è tuttavia sempre possibile definire il ruolo svolto dal candidato. Parte delle ricerche sono state svolte durante la permanenza al Dipartimento di Neurologia, Columbia University. Ha svolto attività didattica pertinente al SSD BIO 12.

#### All. 4e al verb. 2

### Giudizio Collegiale sui titoli e le pubblicazioni scientifiche presentate dai Candidati

#### **Dott GIUSEPPE CARLUCCI**

L'attività scientifica presentata dal Candidato è stata continuativa nel tempo e ha riguardato lo studio del metabolismo purinico in corso di varie patologie (AIDS, leucemia linfatica cronica), tematiche del tutto pertinenti le discipline concorsuali. I risultati spesso originali e innovativi sono stati pubblicati su riviste internazionali di buon impact factor. Le ricerche evidenziano un elevato rigore metodologico e nei lavori in collaborazione emerge chiaramente il ruolo svolto dal Candidato nella conduzione e coordinamento delle ricerche (in 11/20 lavori presentati appare infatti come primo o ultimo autore). La notorietà del Candidato in campo scientifico nazionale e internazionale emerge dalle numerose partecipazioni a convegni e da alcuni premi scientifici ricevuti durante la sua carriera. Pertinente l'attività clinica svolta in particolare dal 2001 quale Dirigente Biologo di 1° livello e quella didattica rivolta a specializzandi e a studenti dei corsi di Laurea in Infermieristica e Tec. Audiometriche.

Da quanto suddetto si evince la buona rispondenza delle attività scientifiche complessivamente svolte dal Candidato a quelle previste dal bando della valutazione comparativa a posto di professore associato cui il Candidato ha partecipato.

### ELISABETH ANNE ILLINGWORTH (da sposata LINDSAY)

L'attività scientifica presentata dal Candidato è stata continuativa nel tempo e ha riguardato lo studio di sindromi dovute a microdelezioni geniche causative tra l'altro di cardiopatie congenite nell'uomo. Tra i risultati più originali e innovativi ottenuti c'è la caratterizzazione genetica della sindrome di DiGeorge. Essi sono stati pubblicati su prestigiose riviste internazionali ad elevato impact factor. Le ricerche evidenziano un elevato rigore metodologico e nei lavori in collaborazione emerge chiaramente il ruolo rilevante svolto dal Candidato nella ideazione e coordinamento delle ricerche (in 15/20 lavori presentati appare infatti come primo o ultimo autore). Le tematiche di studio affrontate nel campo della diagnostica genetica sono del tutto congruenti con le discipline concorsuali. La notorietà del Candidato in ambito internazionale emerge anche dai numerosi finanziamenti alle ricerche ottenuti da prestigiose Istituzioni Internazionali. L'attività di ricerca del Candidato si è svolta dal 1991 al 2004 prima presso la University of London e poi presso il Baylor College, Housto, Texas (USA), dove ha coordinato gruppi di ricerca e raggiunto (2001-2004) il ruolo di Assistant Professor. L'attività didattica è stata altresì svolta presso Scuole di Specializzazione e Dottorati nel campo della Genetica. Il Candidato è reviewer di numerose riviste internazionali e membro giudicante di Progetti Scientifici Internazionali.

Da quanto suddetto si evince la piena maturità scientifica del Candidato e la rispondenza delle sue complesse attività culturali con il bando della valutazione comparativa a posto di professore associato cui il Candidato ha partecipato.

#### GIUSEPPE LIPPI

L'attività scientifica del Candidato si è svolta con continuità, in Italia e anche presso prestigiose istituzioni di ricerca straniere, sempre nel campo di tematiche pertinenti il raggruppamento concorsuale. Risultati particolarmente originali e innovativi sono stati ottenuti nel campo delle alterazioni lipoproteiche riguardanti la Lp(a) e alterazioni dell'emostasi, anche al fine della valutazione del rischio aterosclerotico e tromboembolico e nel campo della medicina dello sport. Le ricerche evidenziano un elevato rigore metodologico e sono state pubblicate su riviste di eccellente collocazione editoriale. Nei lavori in collaborazione emerge chiaramente il ruolo rilevante svolto dal Candidato nella ideazione e coordinamento delle ricerche (in 15/20 lavori presentati appare infatti come primo o ultimo autore). La notorietà del Candidato in ambito nazionale e internazionale emerge dalle numerose partecipazioni a convegni, dall'attività di reviewer svolta per importanti



The second secon

1

riviste internazionali e nazionali, dai numerosi premi scientifici ricevuti durante la sua carriera. Del tutto pertinente il settore disciplinare concorsuale e completa anche l'attività svolta in campo assistenziale quale Dirigente medico di 1° livello presso il Laboratorio di Chimica Clinica ed Ematologia del Policlinico di Verona e l'attività didattica, quest'ultima rivolta a studenti dei Corsi di Laurea in Medicina , in Tec. Lab. Biomedico e a specializzandi, presso l'Università degli Studi di Verona.

Da quanto suddetto si evince la piena maturità scientifica del Candidato e la rispondenza delle sue complesse attività culturali con il bando della valutazione comparativa a posto di professore associato cui il Candidato ha partecipato.

#### FRANCESCO PALLOTTI

L'attività scientifica del Candidato si è svolta con continuità, in Italia e anche presso istituzioni di ricerca straniere (Columbia University, New York) nel campo di tematiche pertinenti il raggruppamento concorsuale. Risultati originali e innovativi sono stati ottenuti nello studio delle alterazioni del DNA mitocondriale nel processo dell'invecchiamento e in campo neurologico. Le ricerche evidenziano un elevato rigore metodologico e sono state pubblicate su riviste di eccellente collocazione editoriale. Nei lavori in collaborazione emerge il ruolo adeguato svolto dal Candidato nella conduzione delle ricerche (in 3/20 lavori presentati appare come primo o ultimo autore). Pertinente l'attività didattica svolta presso scuole di specializzazione e a studenti in Tec. Lab. Biomedico presso l'Univ. Insubria di Varese.

Da quanto suddetto si evince la rispondenza delle attività scientifiche e culturali del Candidato con il bando della presente valutazione comparativa a posto di professore associato.

#### All 2a al verb. 3

## Valutazione della discussione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentati dal Candidato Dott.ssa Illingworth Elisabeth Anne (sposata Lindsay)

### Giudizio del Commissario Prof. Gennaro Illiano

Il Candidato espone in forma chiara le linee di ricerca perseguite, mostrando senso critico nel commentare i risultati ottenuti. Dalla discussione è emerso che il Candidato ha raggiunto una notevole maturità scientifica.

### Giudizio del Commissario Prof.ssa Lucia Sacchetti

Il Candidato ha esposto con molta padronanza i principali risultati conseguiti con le sue ricerche dando prova di una piena conoscenza dell'argomento e di una completa autonomia sia nella programmazione degli esperimenti che nell'interpretazione dei risultati, anche ai fini delle applicazioni diagnostiche conseguenti.

#### Giudizio del Commissario Prof. Gian Cesare Guidi

La Candidata ha dimostrato ottima capacità espositiva nel riportare i risultati delle proprie ricerche di cui ha illustrato il progressivo sviluppo nel corso del tempo e di cui ha fornito le prospettive di futura evoluzione. Alle domande provenienti da membri della Commissione ha risposto in modo esauriente, dimostrando nel complesso ottime doti di maturità scientifica.

### Giudizio del Commissario Prof. Silvio Lippa

La Candidata esprime con competenza i risultati di ricerche, effettuate su modelli murini , volte a chiarire i meccanismi della sindrome di Di George e le mutazioni geniche ad essa collegate. Essa dimostra grande maturità scientifica e capacità di programmazione fornendo risposte chiare ed esaurienti alle domande della commissione.

### Giudizio del Commissario Prof. Carmelo Tassi

La Candidata, interpellata sulle principali tematiche delle ricerche da lei condotte, ha esposto con chiarezza e competenza i risultati ottenuti sui modelli sperimentali animali. Ha chiarito i punti particolari scaturiti durante la discussione soprattutto per quanto riguarda i futuri sviluppi delle proprie ricerche. La Candidata ha raggiunto un elevato grado di maturità scientifica oltreché un ottimo livello di autonomia operativa.



### All. 2b al verb. 3

Giudizio collegiale su duiscussione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentate dai candidati.

### Dott.ssa ELISABETH ANNE ILLINGWORTH ( da sposata LINDSAY)

Il Candidato ha esposto con molta chiarezza e spirito critico i principali risultati conseguiti nella sua attività di ricerca dando prova di una piena conoscenza dell'argomento e di una completa autonomia sia nella programmazione degli esperimenti che nell'interpretazione dei risultati anche ai fini delle applicazioni diagnostiche conseguenti.

#### All 2c al verb. 3

### Valutazione della discussione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentati dal Candidato Dott. Lippi Giuseppe

#### Giudizio del Commissario Prof. Gennaro Illiano

Il Candidato ha esposto le proprie linee di ricerca in maniera brillante e chiara, inquadrando, con spirito critico, i risultati raggiunti in una aggiornata letteratura internazionale. Il Candidato ha dimostrato di aver raggiunto una grande competenza nella Biochimica Clinica e maturità scientifica.

#### Giudizio del Commissario Prof.ssa Lucia Sacchetti

Il Candidato ha illustrato con molta precisione e dettagli anche metodologici i principali risultati ottenuti nei suoi studi. Egli ha inquadrato inoltre i suoi risultati con quelli della letteratura corrente dimostrando un'ampia capacità critica, padronanza degli argomenti studiati e completa autonomia di ricerca, sia dal punto di vista metodologico che di interpretazione diagnostica.

#### Giudizio del Commissario Prof. Gian Cesare Guidi

Il Candidato ha presentato con grande sicurezza e precisione i risultati delle proprie ricerche, illustrando in particolare il ruolo svolto da alcuni fattori di rischio cardiovascolare nella diagnostica clinica. Dopo aver presentato i presupposti delle ricerche, ha approfondito i vari temi suddividendoli nei differenti aspetti avendo ben presenti sia il punto di vista teorico che quello metodologico. Ottime le doti di maturità scientifica dimostrate sia nell'esposizione che nel rispondere alle successive domande poste da membri della Commissione.

### Giudizio del Commissario Prof. Silvio Lippa

Il Candidato illustra con competenza e proprietà di linguaggio i risultati dalle sue ricerche volte all'individuazione di fattori di rischio coronarico.

In particolare la sua esposizione, chiara ed esauriente, dei risultati delle ricerche riguardanti la caratterizzazione biochimica, il ruolo patogeno la standardizzazione dei metodi di dosaggio della lipoproteina(a) dimostra una perfetta conoscenza dell'argomento e delle problematiche ad esso connesse e l'alto livello scientifico raggiunto.

### Giudizio del Commissario Prof. Carmelo Tassi

Il Candidato ha dimostrato un alto livello scientifico nella illustrazione e successiva discussione dei risultati più significativi ottenuti nelle proprie ricerche. Ha descritto con assoluta padronanza le problematiche laboratoristiche connesse alla propria attività di ricercatore. L'autonomia operativa e la maturità scientifica del Candidato appaiono di elevato livello agli effetti della presente valutazione comparativa.

### All. 2d al verb. 3

Giudizio collegiale su discussione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentate dai candidati.

### **Dott. GIUSEPPE LIPPI**

Il Candidato ha illustrato con entusiasmo ed estrema chiarezza i risultati ottenuti nella sua attività di ricerca, li ha commentati con spirito critico e li ha inquadrati opportunamente nella più aggiornata letteratura internazionale. Egli ha mostrato di aver raggiunto una notevole competenza nella biochimica clinica ed un alto grado di maturità scientifica che gli permette di programmare in maniera opportuna l'attività sperimentale.

#### All 1a al verb. 4

## Giudizio dei singoli Commissari sulla prova didattica del Candidato Illingworth Elisabeth Anne (sposata Lindsay)

#### Giudizio del Prof. Gennaro Illiano

Il Candidato ha presentato nei tempi stabiliti il tema assegnato in una lezione di grande efficacia didattica scegliendo opportunamente le illustrazioni che hanno accompagnato il discorso. La lezione nel suo complesso ha tenuto vivo l'interesse dell'uditorio anche perchè il candidato ha efficamente illustrato le metodiche più aggiornate utilizzate in biologia molecolare clinica.

#### Giudizio della Prof.ssa Lucia Sacchetti

Il Candidato nel pieno rispetto dei tempi assegnati ha trattato con ottima chiarezza espositiva l'argomento delle metodologie in uso in Biologia Molecolare Clinica. La lezione pur nella sua semplicità ha tuttavia toccato le metodologie più innovative tenendo viva l'attenzione degli ascoltatori.

#### Giudizio del Prof. Gian Cesare Guidi

Il Candidato nell'esporre il tema della lezione assegnatogli ha dimostrato di possedere approfondita conoscenza degli argomenti oggetto della lezione che ha efficacemente presentato con l'ausilio di schemi e illustrazioni volte a chiarire i differenti punti della esposizione. La presentazione è apparsa complessivamente di livello molto elevato e la candidata disponibile a risponndere in modo esauriente ai quesiti posti dai commissari.Buono il rispetto dei tempi.

### Giudizio del Prof. Lippa Silvio

Il Candidato ha affrontato la prova didattica con una chiara ed esauriente trattazione della tematica dimostrando una profonda conoscenza dell'argomento assegnatogli e prospettando interessanti applicazioni cliniche delle metodologie proprie della biologia molecolare. Buono il supporto didattico.

#### Giudizio del Prof. Carmelo Tassi

Il Candidato ha svolto la sua lezione con chiarezza espositiva, in modo completo e nel rispetto del tempo assegnato. L'argomento della lezione è stato presentato con rigore logico, le esemplificazioni prodotte sono state efficaci, rendendo così ben comprensibile la trattazione di un argomento complesso. La sua lezione è risultata di indubbia efficacia didattica.

### All 2a al verb. 4

# Giudizio Collegiale sulla prova didattica del Candidato Illingworth Elisabeth Anne (sposata Lindsay)

Il Candidato ha tenuto nei tempi previsti una lezione che è risultata essere attinente al tema assegnato, chiara anche perchè accompagnata da documentazione iconografica molto esplicativa, aggiornata e di notevole efficacia didattica.

HAGAN

#### All 1b al verb. 4

## Giudizio dei singoli Commissari sulla prova didattica del Candidato Lippi Giuseppe

#### Giudizio del Prof. Gennaro Illiano

Il Candidato ha esposto nei tempi prestabiliti il tema assegnatogli in una lezione di grande efficacia didattica grazie ad una vasta cultura biochimico-clinica e a notevoli doti espositive.

### Giudizio della Prof.ssa Lucia Sacchetti

Il Candidato nel pieno rispetto dei tempi assegnati ha trattato l'argomento prescelto riguardante la diagnostica biochimico clínica delle sindromi coronariche con molta chiarezza espositiva ed in modo semplice ma efficace. Ottimo l'aggiornamento della tematica presentata e il supporto didattico impiegato.

### Giudizio del Prof. Gian Cesare Guidi

Il Candidato nel rispetto dei tempi assegnati ha esposto efficacemente, servendosi anche della proiezione di opportune esemplificazioni, gli argomenti inerenti il tema assegnatogli. L'aggiornamento della trattazione è risultato di elevato livello ed il Candidato ha risposto appropriatamente alle domande di approfondimento rivoltegli.

### Giudizio del Prof. Lippa Silvio

Il Candidato ha esposto in maniera brillante il contenuto della lezione dimostrando una ottima conoscenza dell'argomento trattato e dando prova di una vasta esperienza professionale che gli ha consentito di conciliare la semplicità di esposizione con il rigore scientifico. Eccellente il supporto iconografico prescelto.

#### Giudizio del Prof. Carmelo Tassi

Il Candidato ha svolto il tema oggetto della prova didattica in modo chiaro, esauriente e rispettoso del tempo assegnato, con una sequenza logica rigorosa. Ha presentato una documentazione iconografica che ha ben accompagnato la illustrazione della materia trattata. Il Candidato ha dimostrato di possedere profonda cultura, ampia abilità didattica e la sua prova è da considerarsi eccellente.

### All 2b al verb. 4

## Giudizio Collegiale sulla prova didattica del Candidato Lippi Giuseppe

Il Candidato ha tenuto nei tempi previsti una lezione vivacizzata da una notevole chiarezza espositiva, aderente al tema assegnato e illustrante gli aspetti più aggiornati della diagnostica di laboratorio delle sindromi coronariche.

JANAP

All. 1a al verb.5 Giudizio collegiale complessivo

## ELISABETH ANNE ILLINGWORTH ( da sposata LINDSAY)

L'attività scientifica presentata dal Candidato è stata continuativa nel tempo e ha riguardato lo studio di sindromi dovute a microdelezioni geniche causative tra l'altro di cardiopatie congenite nell'uomo. Tra i risultati più originali e innovativi ottenuti c'è la caratterizzazione genetica della sindrome di DiGeorge. Essi sono stati pubblicati su prestigiose riviste internazionali ad elevato impact factor. Le ricerche evidenziano un elevato rigore metodologico e nei lavori in collaborazione emerge chiaramente il ruolo rilevante svolto dal Candidato nella ideazione e coordinamento delle ricerche (in 15/20 lavori presentati appare infatti come primo o ultimo autore). Le tematiche di studio affrontate nel campo della diagnostica genetica sono del tutto congruenti con le discipline concorsuali. La notorietà del Candidato in ambito internazionale emerge anche dai numerosi finanziamenti alle ricerche ottenuti da prestigiose Istituzioni Internazionali. L'attività di ricerca del Candidato si è svolta dal 1991 al 2004 prima presso la University of London e poi presso il Baylor College, Houston, Texas (USA), dove ha coordinato gruppi di ricerca e raggiunto (2001-2004) il ruolo di Assistant Professor. L'attività didattica è stata altresi svolta presso Scuole di Specializzazione e Dottorati nel campo della Genetica. Il Candidato è reviewer di numerose riviste internazionali e membro giudicante di Progetti Scientifici Internazionali.

Nella discussione dei titoli e lavori presentati il Candidato ha esposto con molta chiarezza e spirito critico i principali risultati conseguiti nella sua attività di ricerca dando prova di una piena conoscenza dell'argomento e di una completa autonomia sia nella programmazione degli esperimenti che nell'interpretazione dei risultati anche ai fini delle applicazioni diagnostiche conseguenti. La prova didattica tenuta dal Candidato è risultata del tutto soddisfacente in quanto attinente al tema assegnato, chiara perchè accompagnata da documentazione iconografica molto esplicativa, aggiornata e di notevole efficacia didattica.

Nel complesso si evince la piena maturità scientifica del Candidato e la rispondenza delle sue complesse attività culturali con il bando della valutazione comparativa a posto di professore associato cui il Candidato ha partecipato.

12 / 1

Market

All. 1b verb. 5 Giudizio collegiale complessivo

#### GIUSEPPE LIPPI

L'attività scientifica del Candidato si è svolta con continuità, in Italia e anche presso prestigiose istituzioni di ricerca straniere, nel campo di tematiche pertinenti il raggruppamento concorsuale. Risultati particolarmente originali e innovativi sono stati ottenuti nel campo delle alterazioni lipoproteiche riguardanti la Lp(a) e alterazioni dell'emostasi, anche al fine della valutazione del rischio aterosclerotico e tromboembolico e nel campo della medicina dello sport. Le ricerche evidenziano un elevato rigore metodologico e sono state pubblicate su riviste di eccellente collocazione editoriale. Nei lavori in collaborazione emerge chiaramente il ruolo rilevante svolto dal Candidato nella ideazione e coordinamento delle ricerche (in 15/20 lavori presentati appare infatti come primo o ultimo autore). La notorietà del Candidato in ambito nazionale e internazionale emerge dalle numerose partecipazioni a convegni, dall'attività di reviewer svolta per importanti riviste internazionali e nazionali, dai numerosi premi scientifici ricevuti durante la sua carriera. Del tutto pertinente il settore disciplinare concorsuale e completa anche l'attività svolta in campo assistenziale quale Dirigente medico di 1º livello presso il Laboratorio di Chimica Clinica ed Ematologia del Policlinico di Verona e l'attività didattica, quest'ultima rivolta a studenti dei Corsi di Laurea in Medicina, in Tec. Lab. Biomedico e a specializzandi, presso l'Università degli Studi di Verona. Nel discutere i titoli il Candidato ha illustrato con entusiasmo ed estrema chiarezza i risultati ottenuti nella sua attività di ricerca, li ha commentati con spirito critico e li ha inquadrati opportunamente nella più aggiornata letteratura internazionale. Egli ha mostrato di aver raggiunto una notevole competenza nella biochimica clinica ed un alto grado di maturità scientifica che gli permette di programmare in maniera opportuna l'attività sperimentale. La prova didattica è stata del tutto soddisfacente in quanto il Candidato ha tenuto nei tempi previsti una lezione vivacizzata da una notevole chiarezza espositiva, aderente al tema assegnato e illustrante gli aspetti più aggiornati della diagnostica di laboratorio delle sindromi coronariche.

Nel complesso si evince la piena maturità scientifica del Candidato e la rispondenza delle sue complesse attività culturali con il bando della valutazione comparativa a posto di professore associato cui il Candidato ha partecipato.